

**Deliberazione della G.R. n. 1558 del 18.11.2003**

*Deliberazione amministrativa n.306/2000: Atto di indirizzo per la predisposizione dei piani territoriali d'ambito finalizzati all' "Integrazione scolastica, prevenzione del disagio e della promozione dell'agio dei giovani" nella Regione Marche*

**PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO  
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21**

**TITOLO  
PASSEPARTOUT PER LA SCUOLA II**

**Scheda riepilogativa del  
PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO  
FINALIZZATO ALLA INTEGRAZIONE SCOLASTICA, PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE  
DELL'AGIO DEI GIOVANI**

Denominazione Ambito territoriale di intervento: **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXI**

Ente Capofila: **COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

Referente d'Ambito: **Dr. Antonio De Santis** Qualifica: **Coordinatore d'Ambito**

Cognome: DE SANTIS Nome : ANTONIO

Indirizzo: Via Romagna n.7 – 63039 San Benedetto del Tronto (AP)

Recapito telefonico: 0735.789526 Fax: 0735.782539 E-mail [desantisa@comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it](mailto:desantisa@comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it)

**1. PROCEDURE ATTIVATE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE**

**1.1 Indicare sinteticamente le modalità e le iniziative di: coordinamento della pianificazione, informazione, raccordo con altri servizi o settori delle istituzioni pubbliche e del privato sociale.**

Lo scorso anno il percorso di lavoro per la predisposizione del Piano Territoriale dell'Ambito 21 ha coinvolto, insieme alle Istituzioni Pubbliche anche i soggetti del terzo settore operanti nel territorio, le cui azioni hanno una implicazione diretta nella programmazione dei servizi sociali locali; al fine di stabilire indirizzi politici, priorità e strategie di intervento, sono stati effettuati n. 9 incontri con il Comitato dei Sindaci, n. 3 incontri con l'Ufficio di Piano e n. 2 tavoli di consultazione. Nella realizzazione delle iniziative e l'erogazione dei servizi oltre alle Amministrazioni Comunali sono state coinvolte Cooperative Sociali, Circoli Didattici, Associazioni Culturali, Professionisti del settore e un'Associazione Culturale-Pedagogica.

Per questo anno la metodologia di lavoro è stata facilitata dalla precedente esperienza maturata in sede di applicazione della precedente annualità. Avendo avuto quest'anno la possibilità valutare la valenza positiva di questo intervento si è deciso quindi di dare continuità al progetto dello scorso anno.

Il progetto presentato dall'Ambito Territoriale XXI e denominato "PASSEPARTOUT PER LA SCUOLA II" è pertanto la prosecuzione di quanto già avviato in precedenza.

**2. PRESENTAZIONE DEL "PROFILO DI COMUNITA'"**

Riportare, in allegato, la sintesi delle "mappe territoriali" contenenti:

- 2.1 Dati generali sui giovani nella fascia di età 6 – 14 anni in relazione a tutta la popolazione del territorio;
- 2.2 Bisogni dei giovani nella fascia di età 6 – 14 anni (rilevati, indagati, stimati) con l'indicazione delle maggiori problematiche emergenti;
- 2.3 Servizi presenti sul territorio destinati ai giovani nella fascia di età 6 – 14 anni (sociali, educativi, formativi, sanitari, socio sanitari, culturali, assistenziali, sportivi);
- 2.4 Risorse presenti sul territorio destinate ai giovani nella fascia di età 6 – 14 anni (istituzioni scolastiche, associazioni, cooperative sociali, volontariato);

2.5 Potenzialità (espresse ed inesprese) rilevate dal territorio in ordine ai giovani nella fascia di età 6 – 14 anni di età.

### 3. GENERALITA' E ARTICOLAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE

#### 3.1 Titolo del Piano Territoriale

#### PASSEPARTOUT PER LA SCUOLA II

#### 3.2 Obiettivi generali del Piano Territoriale

☞☞ Nell'ottica di perseguire una politica complessiva di promozione dell'agio delle giovani generazioni, i Comuni intendono dare continuità, anche nell'anno scolastico 2003/2004, ai servizi già precedentemente attivati rivolti a quanti frequentano la scuola dell'obbligo di età compresa tra 6 e 14 anni.

☞☞ Potenziare le energie e le capacità dei beneficiari attraverso azioni di socializzazione e sostegno scolastico in favore di quanti presentano disagi di natura familiare, relazionale, culturale o difficoltà di integrazione con il mondo adolescenziale;

☞☞ Individuare ed eliminare situazioni di disagio personale collegate ai fenomeni di difficoltà di apprendimento, evasione scolastica ed abbandono precoce;

☞☞ Favorire l'integrazione e la socializzazione nelle strutture scolastiche ed extrascolastiche dei minori in difficoltà.

#### 3.3 Descrizione sintetica ma complessiva del Piano Territoriale con riferimento anche alle caratteristiche progettuali:

Nell'esame delle problematiche riscontrate nella scuola si è rilevato che in molti casi la famiglia ha difficoltà nell'agevolare la frequenza scolastica dei propri figli o supportarli nello svolgimento dei compiti. Risultano carenti altresì le occasioni di socializzazione anche all'interno delle istituzioni scolastiche.

#### 3.4 Articolazione del Piano Territoriale in azioni positive elencate nell'ordine di priorità prescelto:

Azioni	Soggetti coinvolti
<b>1.1</b> Facilitare l'accesso e la frequenza della Scuola Elementare e Media Inferiore ☞☞ Sub azione a: Esonero Pagamento Trasporto Scolastico; ☞☞ Sub azione b: Assistenza Post-Mensa Scolastica ☞☞ Sub azione c: Esonero Pagamento Mensa Scolastica. <b>Comuni che aderiscono:</b> San Benedetto del Tronto, Grottammare, Montalto delle Marche.	☞☞ Amministrazione Comunale di Montalto delle Marche ☞☞ Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto, II Circolo Didattico SBT, III Circolo Didattico SBT, Associazione Systema. ☞☞ Amministrazione Comunale di Grottammare ☞☞ Servizio mensa Comunale di Grottammare
1.2	

1.3	
<p><b>1.4</b> Favorire l'integrazione e la socializzazione degli studenti in difficoltà di sviluppo o di apprendimento</p> <p><b>Comuni che aderiscono:</b> Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Massignano, Ripatransone, Cossignano, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Grottammare, Pedaso, Cupra Marittima, Monsampolo del Tronto.</p>	<p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Acquaviva Picena - n.3 operatori con incarico professionale</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Campofilone - n.1 operatore con incarico professionale</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Carassai - n.1 insegnante con incarico professionale</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Massignano - n.1 insegnante con incarico professionale.</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Ripatransone - Cooperativa "Laser 2"</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Cossignano - Istituto Scolastico e Cooperativa Sociale</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Montefiore dell'Aso - Cooperativa Sociale</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Monteprandone - Associazione sportiva Acli, - Studio medico "La Torre" - Associazione Culturale Peter Pan - Associazione Blow Up</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Grottammare - Cooperativa sociale "Capitani Coraggiosi"</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Pedaso - I.S.C. di Monterubbiano</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Cupra Marittima - Cooperativa IDREA</p> <p><del>SES</del> Amministrazione Comunale di Monsampolo del Tronto - Cooperativa sociale "Capitani Coraggiosi"</p>
1.5	
1.6	
1.7	

### 3.5 Declinazione delle Azioni del Piano Territoriale

Per ogni tipologia di azione del Piano indicare: motivazioni, obiettivi specifici, modalità operative, esiti attesi:

## **Azione 1.1**

### **Motivazioni:**

- ≠≠ Nell'ottica di perseguire una politica complessiva di promozione dell'agio delle giovani generazioni i Comuni intendono dare continuità, anche nell'anno scolastico 2003/2004, ai servizi già precedentemente attivati rivolti ai bambini residenti frequentanti la scuola dell'obbligo compresi nella fascia di età dai 6 ai 14 anni.

### **sub azione a: Esonero Pagamento Trasporto Scolastico.**

- ≠≠ Il superamento delle difficoltà economiche e logistiche delle famiglie degli studenti - scuole Elementari e Medie - appartenenti ai Comuni dell'Entroterra con territori vasti;

### **sub azione b: Assistenza Post-Mensa Scolastica.**

- ≠≠ L'offerta di attività ludica organizzata in forma di laboratorio, in orario post mensa scolastica.

### **sub azione c: Esonero Pagamento Mensa Scolastica.**

- ≠≠ Il superamento delle difficoltà economiche delle famiglie degli studenti che usufruiscono del servizio mensa scolastica.
- ≠≠ Facilitare la possibilità di socializzare con i propri coetanei in un contesto non esclusivamente scolastico per bambini con difficoltà familiari di ordine socio-economico

### **Obiettivi specifici:**

#### **sub azione a: Esonero Pagamento Trasporto Scolastico.**

- ≠≠ Rimozione degli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che limitano la partecipazione dei giovani al sistema scolastico;
- ≠≠ Facilitare l'accesso e la frequenza scolastica dei ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori.

#### **sub azione b: Assistenza Post-Mensa Scolastica.**

- ≠≠ Dare agli studenti delle Scuole Elementari, l'occasione di mettere in comune e in discussione il proprio bagaglio di esperienze culturali;
- ≠≠ Affinare, con metodi innovativi, le modalità delle comunicazioni e delle relazioni;
- ≠≠ Facilitare la comprensione reciproca mediante uno stare insieme "vero".

#### **sub azione c: Esonero Pagamento Mensa Scolastica.**

- ≠≠ Offrire ai bambini appartenenti a famiglie con difficoltà economiche la possibilità di momenti aggregativi e socializzanti necessari per la loro crescita.

### **Modalità operative:**

#### **sub azione a: Esonero Pagamento Trasporto Scolastico.**

- ≠≠ Organizzare un trasporto flessibile e capillare
- ≠≠ Esonerare dal pagamento del contributo trasporto scolastico quelle famiglie di ragazzi che provengono dalle frazioni e dalle zone rurali, frequentanti la Scuola Elementare e Media.

#### **sub azione b: Assistenza Post-Mensa Scolastica.**

- ≠≠ Incarico ad Associazione Culturale-pedagogica che con suoi operatori si muove in azioni di animazione in laboratorio ludico, attraverso un programma specifico da attuarsi nell'orario post

mensa nelle Scuole Elementari che effettuano l'orario prolungato, offrendo in tal modo ai bambini l'opportunità di fare attività extracurricolari.

**sub azione c: Esonero Pagamento Mensa Scolastica.**

☞☞ Esonero pagamento buoni mensa scolastica.

**Esiti attesi:**

**sub azione a: Esonero Pagamento Trasporto Scolastico.**

☞☞ Facilitare l'accesso alle Istituzioni scolastiche Elementari e Medie ai ragazzi che vivono lontani dal centro urbano e che debbono usufruire del servizio trasporto scolastico che comporta un disagio oltre che sugli orari anche per i tempi di percorrenza;

**sub azione b: Assistenza Post-Mensa Scolastica.**

☞☞ Far scoprire il valore del gioco e dello svago, l'importanza del lavoro di squadra, della collaborazione, della solidarietà, dell'aiuto reciproco e dell'affiatamento relazionale.

**sub azione c: Esonero Pagamento Mensa Scolastica.**

☞☞ Migliorare l'integrazione degli alunni attraverso momenti conviviali durante l'orario di mensa.

**Azione 1.2**

Motivazioni: .....

.....

Obiettivi specifici: .....

.....

Modalità operative:.....

.....

Esiti attesi: .....

.....

**Azione 1.3**

Motivazioni: .....

.....

Obiettivi specifici: .....

.....

Modalità operative:.....

.....

Esiti attesi: .....

.....

**Azione 1.4**

**Motivazioni:**

☞☞ Nell'ottica di perseguire una politica complessiva di promozione dell'agio delle giovani generazioni i Comuni intendono dare continuità, anche nell'anno scolastico 2003/2004, ai servizi già

precedentemente attivati rivolti ai bambini residenti frequentanti la scuola dell'obbligo compresi nella fascia di età dai 6 ai 14 anni.

- ✂✂ Carenza/mancanza di servizi specifici nel settore ludico-educativo volti all'integrazione scolastica degli alunni con difficoltà di apprendimento e di socializzazione, al sostegno culturale e al recupero sociale
- ✂✂ Prevenire e/o ridurre situazioni di isolamento e di disagio degli alunni in difficoltà di apprendimento dovuto alla mancanza di idonei supporti ed ausili allo studio fuori dall'ambiente scolastico.
- ✂✂ Favorire l'integrazione e la socializzazione degli studenti in difficoltà di sviluppo e/o di apprendimento
- ✂✂ Favorire il diritto allo studio nella scuola elementare e media, qualificando il sistema scolastico con attività multidisciplinari rivolte alla scoperta della realtà circostante e all'acquisizione di una maggiore cognizione di se stessi e delle proprie potenzialità.

### **Obiettivi specifici:**

- ✂✂ Dare continuità a servizi di sostegno scolastico, oltre ad offrire momenti di aggregazione e socializzazione.
- ✂✂ Valorizzazione della cittadinanza attiva dei giovani attraverso un'ampia offerta formativa, che consenta all'intera platea degli utenti, indipendentemente dalle condizioni di ordine economico, sociale e culturale individuali, di acquisire i medesimi strumenti cognitivi, di sintesi e di percezione.
- ✂✂ Integrazione scolastica degli alunni con difficoltà di apprendimento e di socializzazione.
- ✂✂ Prevenire situazioni di isolamento e di disagio attraverso la realizzazione di azioni di sostegno scolastico che forniscano alternanza tra aggregazione, socializzazione e studio nonché lo svolgimento di attività collaterali di sensibilizzazione su tematiche sociali e culturali.
- ✂✂ Eliminare eventuali situazioni di disagio favorendo l'apprendimento in modo pressoché uniforme, la socializzazione tra gli studenti e la fruizione di tutti i servizi offerti dall'Ente Locale.
- ✂✂ Attivare e sviluppare le potenzialità, le energie e le capacità dei giovani in età scolare creando un servizio socio-educativo efficiente e facilmente accessibile.
- ✂✂ Favorire la socializzazione e la crescita formativa degli utenti che presentano problemi legati al disagio familiare, sociale, relazionale, culturale o difficoltà di inserimento ed integrazione con il mondo giovanile ed adolescenziale.
- ✂✂ Prevenire il disagio degli alunni nell'ambiente scolastico, attraverso la socializzazione e l'integrazione degli alunni alla vita scolastica ed extrascolastica e il sostegno allo studio dei singoli ragazzi.

### **Modalità operative:**

L'Azione viene attuata in modo differenziato dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n. 21 attraverso le seguenti modalità operative concertate anche con gli Istituti Scolastici ove coinvolti:

- ✂✂ Incarichi professionali
- ✂✂ Affidamento a Cooperative Sociali
- ✂✂ Affidamento ad Associazioni

Gli operatori incaricati dovranno essere in possesso delle competenze e dei requisiti professionali adeguati a svolgere il servizio in argomento.

**Esiti attesi:**

- ⌘⌘ Raggiungimento di un buon livello di integrazione sociale e culturale
- ⌘⌘ Realizzazione elevato grado di soddisfazione dell'utenza
- ⌘⌘ Realizzazione elevato grado di soddisfazione da parte della Scuola
- ⌘⌘ Realizzazione di attività extrascolastiche o curriculari pomeridiane al fine di migliorare/eliminare le forme di disagio dovute ad una bassa autostima da parte degli studenti
- ⌘⌘ Realizzazione di attività extrascolastiche per aiutare gli studenti nella crescita scolastica e personale attraverso momenti di socializzazione e di aggregazione.
- ⌘⌘ Realizzazione di attività extrascolastiche che impieghino almeno il 50% delle risorse destinate al progetto.

**Azione 1.5**

Motivazioni: .....  
.....  
Obiettivi specifici: .....  
.....  
Modalità operative:.....  
.....  
Esiti attesi: .....  
.....

**Azione 1.6**

Motivazioni: .....  
.....  
Obiettivi specifici: .....  
.....  
Modalità operative:.....  
.....  
Esiti attesi: .....  
.....

**Azione 1.7**

Motivazioni: .....  
.....  
Obiettivi specifici: .....  
.....  
Modalità operative:.....  
.....

Esiti attesi: .....

### 3.6 Accordi di programma (l'Accordo verrà adottato in sede di approvazione del Piano di Zona)

Enti firmatari degli Accordi di Programma	Responsabilità	Compiti	Funzioni	Impegni
Comune Capofila Comune di San Benedetto del Tronto	Gestore	Coordinamento tecnico - amministrativo	Relazioni con i Circoli Didattici coinvolti e con l'organismo incaricato dell'esecuzione dell'azione	Amministrativo-contabili ed economici
Altri Comuni di Ambito, firmatari: .....				
Provincia di .....				
Comunità Montana di .....				
Istituzione scolastica: II Circolo Didattico SBT; III Circolo Didattico SBT	Co-gestore	Coordinamento didattico	Relazioni con l'organismo incaricato dell'esecuzione dell'azione	Organizzativo-relazionali
Azienda Sanitaria Locale di .....				
Altra Istituzione Pubblica .....				

### 3.7 Protocolli di intesa

Istituzioni firmataria pubbliche – private	Responsabilità	Compiti	Funzioni	Impegni


#### 4. GESTIONE DEL PIANO TERRITORIALE

##### 4.1 Indicare sinteticamente le modalità e le iniziative di: coordinamento della gestione, raccordo tra le azioni ed i gestori, relazione con i soggetti coinvolti:

Nella precedente annualità per la fase di avvio della pianificazione e della programmazione locale è stato utilizzato lo strumento della concertazione per aree tematiche. L'incontro tra il gruppo politico e il gruppo tecnico (composto dai soggetti dei tavoli di concertazione, con funzioni di supporto, di analisi del territorio, di costruzione dei progetti) ha dato vita alla definizione delle azioni da intraprendere.

Attraverso la collaborazione costante tra il Comitato dei Sindaci ed il territorio, si è giunti a prediligere la continuità delle attività già attivate sul territorio con la precedente annualità.

##### 4.2 Destinatari degli interventi progettati

Indicare la tipologia dei destinatari diretti degli interventi, ripartiti per fascia di età:

- 6 – 10 anni
- 10 – 14 anni

Indicare la tipologia degli eventuali destinatari indiretti degli interventi:

- ~~///~~ insegnanti
- ~~///~~ genitori

##### 4.3 Beni strutturali e strumentali, risorse umane, destinate alla realizzazione degli interventi del Piano Territoriale:

~~///~~ Strutture comunali o dell'istituzione scolastica messe a disposizione per le finalità del Piano:  
(riportare sinteticamente la localizzazione e la descrizione dei locali con riferimento alle spese accessorie legate alla disponibilità di arredi, attrezzature, spese di utenza varia, dimensione della superficie complessiva, precisando l'utilizzo ed il calcolo virtuale del valore da considerare in conto quota di contribuzione di ambito):

COMUNI	STRUTTURE COMUNALI o dell' ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Acquaviva Picena	===	===
Campofilone	Edificio Scolastico -Largo delle Scuole	Per il materiale occorrente all'espletamento della funzione lo stesso verrà fornito dal Comune mediante l'utilizzo di parte delle risorse assegnate al Comune

		dall'Ambito.
Carassai	Edificio Scolastico- Via XX Settembre n. 25	
Cossignano	Sala Comunale Polivalente	Sala Comunale Polivalente dotata di idoneo arredo e di materiale didattico ( collegata alla Biblioteca comunale e alla Ludoteca ).
Cupra Marittima	Sala Consulta Giovanile - Viale Romita	Si usufruirà della Sala nelle ore in cui non è aperto al pubblico il Centro di Aggregazione Giovanile. La struttura è composta da n. 2 stanze (circa 50 mq ), bagno, attrezzature varie del C.A.G.
Grottammare	Locali Mensa Scolastica (vari plessi)	
Massignano	Edificio Scolastico	Per il materiale occorrente all'espletamento della funzione lo stesso verrà fornito dal Comune mediante l'utilizzo di parte delle risorse assegnate al Comune dall'Ambito.
Monsampolo	Locali comunali ubicati presso la delegazione di Stella di Monsampolo (ex edificio Scuola elementare) P.zza Binni	Il materiale e le varie attrezzature necessarie verranno fornite dal Comune.
Montalto delle Marche	Automezzi Comunali (n.3 Scuolabus )	
Montefiore dell'Aso	Edificio sede della Biblioteca Comunale	Per il materiale occorrente all'espletamento della funzione lo stesso verrà fornito dal Comune mediante l'utilizzo di parte delle risorse assegnate al Comune dall'Ambito.
Monteprandone	Monteprandone: Edificio Scolastico Scuola elementare e materna. Centobuchi: Edificio Scolastico Scuola media Colle Gioioso. Centobuchi: Edificio Scolastico Scuola elementare via B. Croce.	Per quanto attiene l'eventuale materiale verrà fornito dal Comune.
Pedaso	Edificio scolastico Scuola elementare P.zza Roma n. 31; Edificio scolastico Scuola media via N. Tommaseo – Sala multimediale – Proiettore -	
Ripatransone	Edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo	Per il materiale occorrente all'espletamento della funzione lo stesso verrà fornito dal Comune mediante l'utilizzo di parte delle risorse assegnate al Comune dall'Ambito.
San Benedetto del Tronto	Plessi scolastici: II Circolo Didattico- Scuola Elementare di Via Alfortville ; III Circolo Didattico – Scuola Elementare di Borgo Trevisani e Bice Piacentini Utilizzo di aule scolastiche e refettori mense scolastiche	

(riportare sinteticamente la localizzazione e la descrizione degli spazi esterni con riferimento alle attrezzature ad essi collegate, indicandone l'utilizzo, la dimensione della superficie complessiva ed il calcolo virtuale del valore da considerare in conto quota di contribuzione di ambito)

Campofilone	Spazi all'aperto (cortili) ed aree verdi interne alla struttura scolastica indicata
Monsampolo del Tronto	Spazi all'aperto (cortili) ed aree verdi interne alla struttura indicata
Monteprandone	Spazi all'aperto (cortili) ed aree verdi interne alle strutture scolastiche indicate
San Benedetto del Tronto	Spazi all'aperto (cortili) ed aree verdi interne alle strutture scolastiche indicate

⚡⚡ Risorse umane dipendenti dall'Amministrazione comunale o dalle Istituzioni Scolastiche messe a disposizione per le finalità del Piano:

(riportare il numero delle persone, la loro qualifica funzionale, la tipologia di utilizzo, il tempo riservato all'iniziativa il calcolo virtuale del valore da considerare, complessivamente con la voce come sopra indicata, in conto quota di contribuzione di ambito)

COMUNE	Qualifica	Utilizzo	Tempo
San Benedetto del Tronto	n. 9 collaboratori scolastici	Sorveglianza, vigilanza e assistenza degli alunni	45 mm. /gg. x 5 gg. Settimana x intero anno scolastico
Montalto Marche	n. 3 autisti scuolabus	Servizio scuolabus	Mesi 6 (Gennaio – Giugno 2004)
Pedaso	a) n.1 coordinatore comunale b) n.1 coordinatore Istituto Scolastico	a) Categoria Professionale D1 b) Insegnante	a) n. 90 ore b) n. 75 ore

⚡⚡ Locali, attrezzature presi in locazione per le finalità del Piano:

(riportare sinteticamente le condizioni contrattuali di affitto, precisando la proprietà, la localizzazione, l'utilizzo, la dimensione nel caso di strutture o la descrizione ed il numero nel caso di attrezzature e l'onere contrattuale)

Comune di Acquaviva Picena	Centro di Aggregazione Giovanile – Via Crivellucci, Acquaviva Picena. Locali ospitanti il Centro di Aggregazione Giovanile e lo sportello informagiovani durante gli orari di apertura pomeridiani; gli spazi sono composti da n. 2 sale, bagno e possibilità di usufruire delle attrezzature poste a disposizione del CAG e dello sportello Informagiovani tra cui PC con accesso ad internet, materiale didattico, abbonamenti a riviste, giochi ....ecc....
----------------------------	---

### **Incarichi professionali affidati per le finalità del Piano:**

(indicare sinteticamente le figure professionali coinvolte nella realizzazione del Piano Territoriale, precisando il ruolo rispetto alle finalità attese, i tempi di coinvolgimento e gli emolumenti accordati per convenzione)

<b>COMUNI</b>	<b>INCARICHI</b>	<b>DURATA</b>
Acquaviva Picena	N. 3 Operatori	Mesi 8 gennaio/maggio ottobre/dicembre
Campofilone	N.1 Operatore con Diploma di Laurea	Mesi 5
Carassai	N.1 Insegnante con Laurea in Lettere	224 ore
Cossignano	N. 1 Operatore qualificato	Mesi 8
Cupra Marittima	Cooperativa N. 2 Educatori professionali	168 ore
Grottammare	Cooperativa Sociale – N. 10 Educatori	Periodo Estivo
Massignano	N. 1 Insegnante	Mesi 7 15 Marzo/31 Maggio 1 Ottobre/15 Febbraio
Monsampolo	Cooperativa – N. 2 operatori/educatori	144 ore
Montefiore dell'Aso	Cooperativa Sociale	Mesi 11
Monteprandone	Associazione Sportiva; Associazioni Culturali e Studio Medico	Mesi 8
Pedaso	a) N.1 esperto in educazione ambientale b) N.1 esperto in informatica c) N.1 esperto in discipline cinematografiche	a) 14 ore b) 96 ore c) 75 ore
Ripatransone	Cooperativa Sociale - N. 2 Educatori professionali	Mesi 6
San Benedetto del Tronto	Associazione culturale-pedagogica Systema N.30 Operatori ludici e animatori – N. 3 Coordinatori degli operatori ludici e animatori	45 mm. /gg. x 5 gg. Settimana x intero anno scolastico

#### **4.6 Caratteristiche innovative del Piano Territoriale:**

- a) creazione di spazi ludico-ricreativi all'interno delle attività scolastiche;
- b) metodologia operativa unitaria;
- c) promozione dei diritti
- d) diffusione di competenze
- e) conoscenza dei fenomeni.

#### **4.7 Raccordo del Piano Territoriale con i servizi per i giovani nella fascia di età 6 – 14 anni:**

Coordinamento del Servizio Minori Territoriale, Osservatorio Provinciale Sociale, Centri di ascolto nelle scuole, Ludoteche, Centri di aggregazione giovanile.

#### **4.8 Raccordo del Piano Territoriale con il sistema dei servizi e degli interventi socio-educativi per i giovani nella fascia di età 6 – 14 anni:**

Servizi integrativi a quelli tradizionalmente offerti dalle istituzioni scolastiche e servizi comunali.

Coordinamento delle attività a livello di ambito territoriale, monitoraggio delle frequenze e analisi dei bisogni emersi.

#### **4.9 Modalità per dare sistematicità e continuità agli interventi del Piano:**

Gli interventi previsti nel presente Piano sono attualmente considerati “livelli essenziali” dei servizi erogati nel territorio. La programmazione degli stessi è individuata su base pluriennale, prevedendo nei bilanci comunali risorse appositamente destinate agli interventi.

### **5. DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE**

#### **5.1 Strumenti di documentazione delle attività che si intendono intraprendere per dare attuazione al Piano Territoriale:**

- a) questionari anonimi che verifichino l’incidenza dell’azione e il grado di soddisfacimento;
- b) elaborazione di “progress” raccoglieranno i dati relativi alle verifiche interne ed esterne;
- c) report finale.

#### **5.2 Strumenti e Procedure interne di verifica, monitoraggio e valutazione delle attività attuative del Piano Territoriale:**

- a) riunioni periodiche dell’Ufficio di Piano con le scuole, le associazioni coinvolte e gli operatori incaricati;
- b) elaborazione dei questionari somministrati;
- c) elaborazione dei dati emersi.

#### **5.3 Scansione temporale e documentazione prevista per i report di valutazione intermedia:**

- a) elaborazione di “progress” trimestrali che raccoglieranno i dati relativi alle verifiche interne ed esterne;
- b) riunioni bimestrali dell’Ufficio di Piano con le scuole, le associazioni coinvolte e gli operatori incaricati.

## ALLEGATO “Mappe territoriali”

### 2.1 Dati generali sui giovani nella fascia di età 6/14 anni in relazione a tutta la popolazione del territorio

I minori dell'Ambito Territoriale 21, compresi nella fascia di età 6/14 anni, risultano essere 8.432 pari al 8,5% dell'intera popolazione che risulta essere di 98.928 abitanti, percentuale rispettata quasi da tutti i Comuni dell'Ambito.

I dati sono stati estrapolati dai dati ISTAT forniti dall'Osservatorio Provinciale; sono aggiornati al 1 Gennaio 2001 e sono suddivisi, Comune per Comune, come segue:

COMUNE	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	Totale
ACQUAVIVA PICENA	43	26	33	34	30	24	30	35	25	280
CAMPOFILONE	14	19	19	15	19	11	16	21	24	158
CARASSAI	12	11	11	14	17	14	8	13	7	107
COSSIGNANO	9	10	14	13	8	11	8	8	6	87
CUPRA MARITTIMA	38	34	53	45	57	43	49	48	56	423
GROTTAMMARE	143	161	150	130	170	148	146	136	141	1325
MASSIGNANO	11	12	12	20	19	20	11	17	18	140
MONSAMPOLO DEL TRONTO	30	48	42	44	43	48	47	42	44	388
MONTALTO DELLE MARCHE	17	14	26	18	23	21	23	28	25	195
MONTEFIORE DELL'ASO	11	18	20	23	16	17	24	22	19	170
MONTEPRANDONE	107	114	132	107	88	127	105	126	110	1016
PEDASO	17	10	17	20	16	13	19	16	18	146
RIPATRANSONE	51	40	39	43	39	36	47	46	37	378
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	374	387	378	431	384	407	453	388	417	3619
<b>TOTALE</b>	<b>877</b>	<b>904</b>	<b>946</b>	<b>957</b>	<b>929</b>	<b>940</b>	<b>986</b>	<b>946</b>	<b>947</b>	<b>8432</b>

Dalla tabella dei totali si può notare che i bambini di 6 anni sono 877 e quelli di 14 anni sono 947; questo dato fa considerare un calo di natalità.

Altro dato rilevato è che rispetto al totale degli abitanti 98.928 le donne risultano essere in maggioranza rispetto agli uomini (51.042 donne - 47.886 uomini) mentre in questa fascia di età 6/14 anni risulta il contrario; difatti sul totale dei minori in questione 8432 i maschi risultano essere in maggioranza rispetto alle donne (4417uomini - 4015 donne).

### 2.2 Bisogni dei giovani di età 6/14 anni (rilevati, indagati, stimati) con l'indicazione delle maggiori problematiche emergenti

Il Centro di Documentazione dell'Ambito XXI ha effettuato nel 2002 un monitoraggio sui minori residenti nell'Ambito.

Il monitoraggio ha riguardato:

- ☒ Numero dei minori dei 14 Comuni dell'Ambito Territoriale
- ☒ Numero dei minori suddiviso per fasce di età e sesso
- ☒ Numero dei minori a rischio di emarginazione
- ☒ Numero degli interventi attivati nel 2002 per minori a rischio di emarginazione
- ☒ Numero degli interventi attivati nel 2002 suddiviso per fasce di età e sesso
- ☒ Numero degli interventi attivati nel 2002 per minori
- ☒ Elenco con informazioni generiche riguardanti le strutture per minori presenti nei Comuni

Le problematiche maggiormente riscontrate nel monitoraggio sono a livello scolastico (molte sono le

segnalazioni da parte della scuola); in molti casi la famiglia risulta essere insufficiente nell'accompagnamento dei propri figli nei compiti.

La fascia di età più a rischio risulta essere quella di 6/11 anni; spesso il minore a rischio di emarginazione risulta essere figlio di famiglie con basso reddito in cui la scolarizzazione dei genitori risulta essere piuttosto limitata.

In molti Comuni (soprattutto quelli dell'entroterra) i minori "seguiti" sono extracomunitari o stranieri; questo perché essi più di altri mostrano la necessità di un aiuto a livello scolastico e di inserimento nella Comunità locale.

Spesso l'Assistenza Domiciliare Minori risulta essere l'intervento più utilizzato per far fronte ai bisogni del minore in campo scolastico (fare i compiti) e in quello delle relazioni.

Anche in questo caso il bisogno del minore è in realtà più un bisogno della famiglia.

Laddove esistono Centri Ricreativi o Ludoteche i minori vengono inseriti gratuitamente presso queste strutture in quanto esse risultano essere le più adatte nell'educare i bambini ad un utilizzo costruttivo, socievole e creativo del tempo libero; spesso però questi interventi si limitano ai periodi estivi causando così una non continuità degli interventi.

Nel monitoraggio sono stati inseriti inoltre i servizi offerti a tutti i minori; in particolare si possono notare i servizi offerti con "estate ragazzi".

Questi tipi di servizi risultano essere i più frequentati, dimostrando il bisogno comune a tutti, di interventi volti a migliorare la socializzazione e l'utilizzo del tempo libero.

### **2.3 Servizi presenti sul territorio destinati ai giovani nella fascia di età 6-14 anni (sociali, educativi, formativi, sanitari, socio-sanitari, culturali, assistenziali, sportivi....)**

#### **SERVIZI MAGGIORMENTE EROGATI PER MINORI NELL'AMBITO TERRITORIALE XXI**

<b>TIPO DI SERVIZIO</b>	<b>N. UTENTI COINVOLTI</b>
Centri Ricreativi Pomeridiani + doposcuola	<b>35</b>
Centri Ricreativi/Colonie Estive (montana, marina, estate ragazzi)	<b>1228</b>
Centri ricreativi per il tempo libero (Ludoteche, C.A.G)	<b>325</b>

#### **SERVIZI MAGGIORMENTE EROGATI PER MINORI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE XXI**

<b>TIPO DI SERVIZIO</b>	<b>N. DI INTERVENTI</b>
Assistenza Domiciliare Minori	<b>46</b>
Inserimento in Istituto	<b>25</b>
Affido	<b>14</b>
Doposcuola	<b>57</b>
Servizi per il tempo libero	<b>51</b>

## STRUTTURE PER MINORI

COMUNE	NOME	TIPO DI SERVIZIO
Acquaviva Picena	Casa Famiglia	Casa famiglia (privata)
Acquaviva Picena	Doposcuola	Doposcuola
Campofilone	Spazio Giovani	Ludoteca
Carassai	Centro Educativo Minori	Centro Educativo
Cossignano	Centro Sociale di Educazione Permanente	Doposcuola, biblioteca, centro di aggregazione
Grottammare	Casa Famiglia Manuela	Casa famiglia
Grottammare	Centro Ricreativo "Stile Libero"	Ludoteca
Grottammare	Centro Ricreativo "L' Isola che c'è"	Ludoteca
Montalto delle Marche	Istituto Licio Pallotta	Casa di accoglienza per la fanciullezza
Montefiore dell'Aso	L'Arcobaleno	Ludoteca
A.U.S.L. 12	Consultorio Giovani	Consultorio
A.U.S.L. 12	Servizi Sociali	Coordinamento dei servizi sociali
Ambito 21	U.S.M.	Servizi Sociali minorenni del Ministero della giustizia
Ambito 21	Servizio Territoriale Minori	Servizio Minori a rischio di emarginazione

**2.4 Risorse presenti sul territorio destinate ai giovani nella fascia di età 6/14 anni (istituzioni scolastiche, associazioni, cooperative sociali, volontariato...)**

<b>ISTITUTI SCOLASTICI – FASCIA D’ETÀ 6 –14 ANNI</b>				
<b>ISTITUTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>SEZIONI</b>	
<b>Scuola Elementare</b>	Acquaviva Picena	357	23	
	Monsampolo del Tronto			
	Cupra Marittima	288	16	
	Massignano			
	Grottammare	602	29	
	Montalto delle Marche	156	11	
	Carassai			
	Monteprandone	517	26	
	Ripatransone	329	21	
	Montefiore dell’Aso			
	Cossignano			
	Campofilone	82	5	
	Pedaso	101	5	
	San Benedetto del Tronto	2002	96	
	<b>TOTALE</b>		<b>4434</b>	<b>232</b>
	<b>Scuola Media</b>	Acquaviva Picena	209	12
Monsampolo del Tronto				
Cupra Marittima		189	11	
Massignano				
Grottammare		369	17	
Montalto delle Marche		122	9	
Carassai				
Monteprandone		338	16	
Ripatransone		173	9	
Montefiore dell’Aso				
Campofilone		48	3	
Pedaso		111	6	
Cossignano				
San Benedetto del Tronto	1516	65		
<b>TOTALE</b>		<b>3075</b>	<b>148</b>	

Fonte: Ministero Pubblica Istruzione. Provveditorato agli studi di Ascoli Piceno A.S. 2000/2001

## Tavolo di Concertazione per l'Area INFANZIA ED ADOLESCENZA

ENTE	RAPPRESENTANTE	INDIRIZZO
AUSL 12	Vincenzo Luciani Luigina Ubaldi	C/o Ausl 12 San Benedetto del Tronto
CGIL	Renata Bastiani	C/o Funzione Pubblica CGIL – via Piemonte 35, 63039 San Benedetto del Tronto
CISL	Domenico Bettoni (componente effettivo)	V.le De Gasperi 98, 63039 S. Benedetto del Tronto AP
	Adele Santandrea (componente supplente)	Via B. Cellini 3, 63038, Ripatransone AP
UIL	Delfino Coccia	C/o UIL via Aspromonte 18, 63039 San Benedetto del Tronto
AGESCI - Zona Picena	Paola Petrucci	Via Zeppelle 181 63100 Ascoli Piceno
Associazione "Papa Giovanni Paolo II" O.N.L.U.S.	Giorgio Pellei	(ass.ne) Contrada S. Francesco di Paola 63013 Grottammare (AP) (G.Pellei) via Trento 80 63039 S. Benedetto del Tronto AP
Associazione Atlas degli Immigrati Marocchini	Malayo Abderrazak	Via Madonna della Pietà, 55 San Benedetto del Tronto
Associazione Culturale "Fides Vita"	Carla Rosati	(associazione) via Case Nuove 4 San Benedetto del Tronto AP; Via Salaria 21
Associazione culturale "Homo Viator"	Barbara Falgianti	(associazione) Via C. Ulpiani 28, 63039 San Benedetto del Tronto; via Spontini n. 3
Associazione Socio Ricreativa Culturale "Spazio Libero"	Massimo Narcisi	Via N. Bixio 26, 63030 Monsampolo del Tronto AP
Associazione Volontariato Marche di Ascoli Piceno A.V.M. – AP (uditore)	Maurizio Spinelli	Via Milano 3, 63100 AP
Caritas Diocesana	Diacono Umberto Silenzi Vice-direttore	Via Madonna della Pietà 111, 63039 SBT
Centro Famiglia – Consultorio Familiare	Claudio Orzincolo	(consultorio familiare) via Forte 16 63039 San Benedetto del Tronto AP; Via S. Cecilia 12 San Benedetto del Tronto AP
	Maria Consorti	(consultorio familiare) via Forte 16 63039 San Benedetto del Tronto AP; via E. De Amicis 44
Centro Ricreativo "L'Isola che c'è" – "Stile Libero"	Alessandra Brandimarte	Via Firenze 1 63013 Grottammare AP
Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Ascoli Piceno	Antonio Benigni	Via Torino 240, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Confartigianato AP	Roberto Tamburri	Via Montello 68 S. Benedetto del Tronto AP
Consorzio Cooperative Sociali Cattoliche "Il Picchio" – Soc. Coop. Sociale a.r.l.	Domenico Panichi	Via Lungo Castellano Sisto V n. 56 63100 AP
Consorzio Cooperative Sociali "Oltre"	Mauro Maria Macerata	Via Cenciarini 33/a (consorzio) Largo Parisani 4 63100 AP

Consorzio CopNet Cooperativa Sociale	Lucia Albano - Presidente	Via Crispi, 76 San Benedetto del Tronto (AP)
Consulta Giovanile di Cupra Marittima	Alessandro Bianchini	Via Adriatica, Cupra Marittima AP
Cooperativa "Pegaso" - Grottammare	Luca Belardoni	Via Solferino 1, Civitanova Marche
Cooperativa di solidarietà "AMA- Aquilone Coop. Sociale a.r.l."	Francesco Cicchi	C.da Collecchio n. 19 63031 Castel di Lama AP
Cooperativa Sociale "Ass.Coop"	Franco De Felice	V.le della Vittoria, 4 60123 Ancona
Cooperativa Sociale "Capitani Coraggiosi"- Soc. Coop. Sociale a.r.l.	Pietro Marzi	(cooperativa) Via S. Giovanni, snc (presso Ipercoop) 63039 San Benedetto del Tronto AP; via E. Toti 21, Monsampolo del Tronto AP
Cooperativa Sociale a.r.l. " CO.GE.SE."	Massimo Sciarra	Via Toscana, 143 San Benedetto del Tronto
Cooperativa Sociale "Filo d'Arianna"	Maria Grazia Ficcadenti	(Cooperativa) Via alfieri 11 63039 San Benedetto del Tronto; Via Grado n. 8, San Benedetto del Tronto AP
Cooperativa Sociale "Iride Sociale" di tipo "A" – Soc. Coop sociale a.r.l.	Rita Giorgi	Via Lungo Castellano Sisto V n. 56 63100 AP
Cooperativa Sociale "L'Oleandro"	Alessandro Castagnani	P.zza Passo Pordoi 63039 San Benedetto del Tronto AP
Cooperativa Sociale "Marche Gest" Onlus	Gianni Palmeri	Via Leoncavallo 11/a 63039 San Benedetto del Tronto AP (cooperativa) via 3 Ottobre 9, 63100 AP
Cooperativa Sociale "Service Coop" a.r.l.	Sonia Cicconi	Via De Gasperi 73 – Frazione di Pagliare del Tronto - Spinetoli
Cooperativa Sociale COO.S.S. MARCHE a.r.l. - ONLUS	Lino Olivieri Pennesi	Via L.go Fogliani 2 63023 Fermo
Cooperativa Sociale e di Lavoro "San Giuseppe" Soc.coop. a.r.l.	Tommaso Quarta	Via L. Lucani, 81 San Benedetto del Tronto (AP)
Coordinamento Internazionale Associazione Tutela Diritti dei Minori CIATDM – Sez. Centro–Sud Italia	Gabriella Ceneri – Presidente della Sezione Centro-Sud Italia	Via Del Correggio 22, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Federazione Impresa Sociale - Compagnia delle Opere	Marco Sermarini	Via S. Pio X 4/c San Benedetto del Tronto AP
MO.I.CA – Movimento Italiano Casalinghe	Maria Grazia Gaffi	Via Montechiaro 18, Acquaviva Picena AP
Gerico ONLUS	Lorenzo Talamonti	(ass.ne) Via Madonna della Pietà 111, 63039 San Benedetto del Tronto AP Via Formentini 42, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Organismo di Partecipazione	Patrizia Logiacco	Via Bramante n. 5
Patronato ACLI	Nazzareno Amadio	(Patronato ACLI) via III Ottobre 9 63100 Ascoli Piceno; Via Giovanni XXXIII, 65 63039 San Benedetto del Tronto AP
Piccola Cooperativa Sociale "EOS"	Paola Vittoria Marcelli	C/o Centro Giovani, via Romagna, 6 63039 San Benedetto del Tronto AP
Piccola Cooperativa Sociale "Lella 2001" a.r.l. O.N.L.U.S.	Debora Siliquini	Via del Ghirlandaio 4

Piccola Cooperativa Sociale "Orchidea"	Anna Amici	Via Ponchielli 9 63039 San Benedetto del Tronto AP
Piccola società cooperativa a responsabilità limitata "Iperurario"	Romina Fani	p.zza Pordoi 16, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Società Cooperativa a.r.l. "Casa Famiglia Santa Gemma Galgani"	Lorenzo Talamonti	Via Voltattorni 4, 63039 San Benedetto del Tronto AP
Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro UNMIL	Osvaldo Travaglini	Via 420/ma n.4 63100 Ascoli Piceno

**Referente d'ambito per l'Area INFANZIA ED ADOLESCENZA: DANIELA D'ALESSIO**  
**Comune di Grottammare – Tel. 0735/739236 Fax 0735/739253**